Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02739
presentata da **PETRENGA GIOVANNA** il **02/04/2009** nella seduta numero **158**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega
02/04/2009

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

GEO-POLITICO :
MARCIANISE, CASERTA - Prov, CAMPANIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-02739

presentata da

GIOVANNA PETRENGA

giovedì 2 aprile 2009, seduta n.158

PETRENGA. - *Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, al ministro dell'economia e delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

nel più ampio scenario del piano di riduzione del deficit sanitario della regione Campania, si colloca la legge regionale 28 novembre 2008, n. 16 che disciplina la razionalizzazione degli ambiti distrettuali e territoriali, nonché la ristrutturazione e riqualificazione dell'intera rete ospedaliera regionale;

la riqualificazione in oggetto coinvolge anche il presidio ospedaliero di Marcianise - fin dalla medievale Scuola Medica Salernitana testimone di una storia di attenzione alla persona sofferente - il quale, nel corso degli anni, ha assunto una valenza strategica nell'economia dei servizi sanitari del territorio della Provincia di Caserta in quanto struttura sanitaria di riferimento per un territorio complesso nella sua conformazione geografica, sociale ed economica nonché densamente abitato;

il presidio ospedaliero di Marcianise, infatti, serve un'area che si estende da Caivano a San Nicola la Strada fino a toccare il territorio dei comuni di Santa Maria Capua Vetere e di Capua, i cui ospedali, collocati all'interno dei rispettivi centri abitati, si trovano in posizioni logistiche certamente meno felici e raggiungibili rispetto al presidio di Marcianise;

il piano di ristrutturazione e di riqualificazione della rete ospedaliera territoriale di cui all'articolo 6 della citata legge regionale n. 16 del 2008, penalizza pesantemente il presidio marcianisano che - pur vedendo aumentare la disponibilità dei posti letto (184 rispetto ai 63 attualmente attivati) - ha subito una riduzione della gamma dei servizi offerti alla popolazione, la quale in seguito alla soppressione del reparto di ortopedia e il ridimensionamento di quello di chirurgia vede ingiustamente pregiudicato il godimento del diritto alla cura e alla salute costituzionalmente sancito;

tale situazione non appare sufficientemente controbilanciata dal piano di riassetto ospedaliero conseguente all'accordo con la Seconda Università di Napoli, il quale prevede il trasferimento presso l'ospedale di Marcianise delle cliniche medica, chirurgica ed ortopedica universitarie;

l'insediamento universitario presso l'ospedale, infatti, sta avvenendo senza alcuna programmazione con grave pregiudizio dei livelli di assistenza del nosocomio che ha - come dimostrato dai 35.000 accessi annui al Pronto Soccorso - un notevole bacino di utenza;

le strutture universitarie devono essere aggiuntive e non sostitutive rispetto alla vocazione storica del presidio ospedaliero di Marcianise in modo da garantire, attraverso percorsi di integrazioni fra la realtà universitaria e quella ospedaliera, una assistenza maggiormente qualificata all'utenza;

il ridimensionamento dell'ospedale di Marcianise a «I livello di emergenza», con disattivazione del Pronto Soccorso, determinerà - altresì - problematiche legate alla congestione dei presidi ospedalieri limitrofi dal momento che - inevitabilmente - la richiesta di prestazioni si riverserà sull'Ospedale di Caserta e sugli Ospedali dell'area metropolitana, già impegnati al limite delle loro capacità, mentre lo spostamento del personale specializzato presso altre strutture sanitarie potrebbe turbare i già delicati equilibri occupazionali dell'area -:

quali tempestive iniziative ritengano opportuno intraprendere, nell'ambito delle proprie competenze, al fine di evitare che la razionalizzazione e la riqualificazione dell'ospedale di Marcianise venga condotta in maniera tale da compromettere il godimento pieno e stabile del diritto alla salute da parte della cittadinanza, ed in particolare dei livelli essenziali di assistenza, che pure devono essere garantiti nell'ambito del piano di rientro dal disavanzo sanitario.(4-02739)